

Sentirci chiamati per nome

**Pensieri di Paolo VI
per ogni giorno dell'anno**



Presentazione

Testi

a cura di Teresa Rosanna, FMA

Consulenza editoriale

Oscar Serra

Fotografie

Archivio Felici: 96, 117

Si ringrazia il sig. Giuseppe Felici per la gentile concessione

Osservatore Romano: 5, 15, 25, 36, 46, 55, 65, 76, 107

Archivio Velar: 86

Realizzazione

© Editrice VELAR 2013

24020 Gorle (BG)

www.velar.it

ISBN 978-88-7135-808-6

Esclusiva per la
distribuzione in libreria:

Editrice ELLEDICI

10142 Torino

www.elledici.org

ISBN 978-88-01-05346-3

Finito di stampare nel mese di gennaio 2013

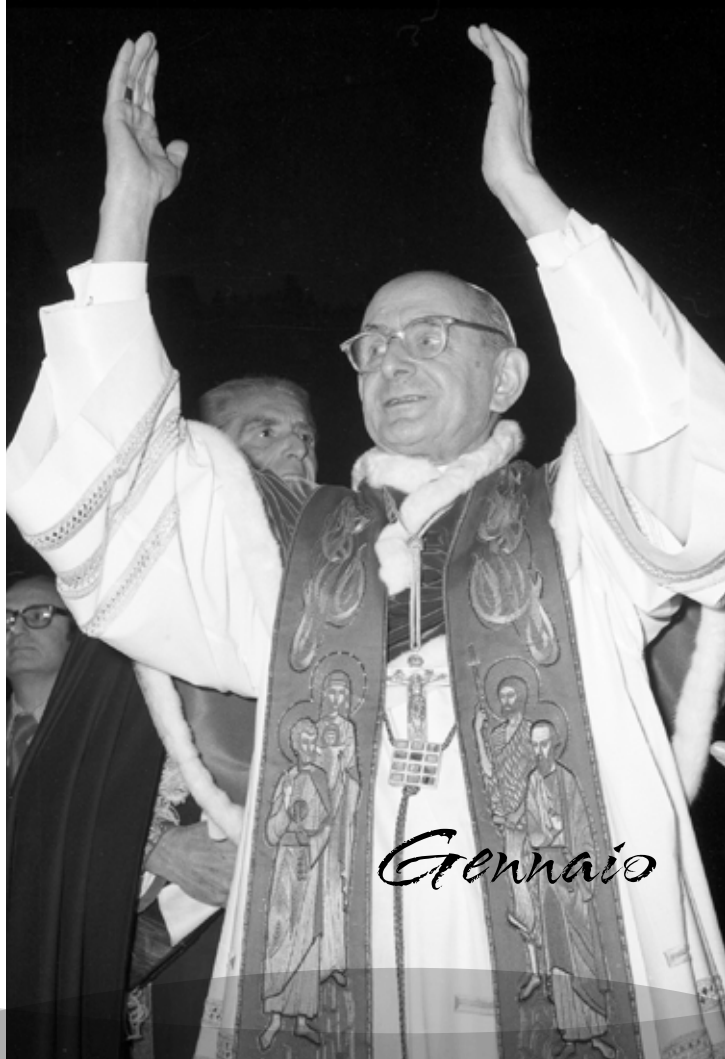
Ringrazio di cuore l'Editrice VELAR per l'iniziativa di pubblicare, in questo Anno della Fede, alcune 'perle' del magistero del Papa Paolo VI, di cui la nostra Parrocchia custodisce con amore il fonte battesimale. Il lettore potrà cogliere, oltre a pensieri che rigenerano lo spirito, la profondità interiore di questo Papa che unisce, ad uno sconfinato amore per Cristo e per la Chiesa, un appassionato amore per l'umanità vista nella sua concretezza di uomini e di donne che cercano, sperano, amano, sbagliano, soffrono... e sempre da lui riconosciuti nella loro altissima dignità di persone amate da Dio.

Mi auguro che molti vogliano attingere a questo piccolo tesoro che può offrire luce alle giornate e aiutare a dare loro un senso anche quando il buio sembra incombere, perché la speranza cristiana emerge come un faro da queste pagine invitando a guardare, oltre la precarietà del presente, alla pienezza di vita che ci attende.

*Concesio, 2 Dicembre 2012
Prima Domenica di Avvento*

Luigi Osio

Mons. Secondo Osio
Parroco della Parrocchia
S. Antonino Martire di Concesio



Gennaio

1 • Nulla Ci sembra di maggiore opportunità e importanza, quanto l'innalzarsi al Cielo delle suppliche di tutta la cristianità verso la Madre di Dio, invocata come la «Regina della pace», affinché in tante e sì gravi angustie e afflizioni essa effonda pienamente i doni della sua materna bontà. *Christi Matri*, 15 settembre 1966

2 • Se saremo promotori di pace, allora potremo essere chiamati figli di Dio, ed essere fra coloro che il Vangelo dichiara beati. *Messaggio per la IV Giornata Mondiale della Pace*, 14 novembre 1970

3 • Dobbiamo diventare, se non lo siamo ancora, fratelli, e abituarci – il Vangelo da tanti secoli ce lo dichiara, ma ci trova quasi refrattari alla lezione – a vedere in un altro volto umano quasi lo specchio del nostro. *Omelia*, 1 gennaio 1971

4 • Onoriamo la Donna, pari per dignità all'uomo, chiamata alla bellezza e all'amore privilegiato della verginità consacrata, o più sovente a quello pur sacrosanto della vita coniugale e al ministero incomparabile della maternità. *Messaggio Urbi et Orbi*, 25 dicembre 1976

5 • Tutti siamo responsabili della Pace, tutti siamo chiamati a collaborare alla Pace, portando nell'ambiente, nella professione, nei rapporti quotidiani il nostro contributo personale all'edificazione di una società, fondata sull'amore. *Omelia*, 1 gennaio 1976

6 • La storia dei Magi che cercano e trovano Cristo si fa modello dell'itinerario fortunato, che giunge alla stazione terminale: l'umiltà ed insieme lo splendore della rivelazione. *Angelus*, 6 gennaio 1976

7 • Ricordiamolo bene: la preghiera non è inutile, non è superstizione, non è infantilismo dello spirito. Essa sta alla sommità della ragione, sta al vertice della psicologia, sta all'apice della moralità e della speranza. *Angelus*, 7 marzo 1976